



PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

GIUSTIZIA E PACE
SALVAGUARDIA DEL CREATO

Vicenza, Agosto 2022

Carissimi amici,

come sappiamo il mese di Settembre è dedicato all'attenzione per la Cura per la nostra casa comune e madre Terra.

La crisi idrica, il caldo che non dà tregua in ogni parte del mondo (pensiamo alla Marmolada e i vari ghiacciai, il Mediterraneo, ecc.), la scellerata guerra in Ucraina, la pandemia da Covid-19, sono sfide per tutta l'umanità. Come ci ricorda papa Francesco nella "Laudato Si", e nel messaggio per il creato 2022 "**è compito costitutivo per ogni credente rispondere con i fatti al grido amaro della terra**".

Guardando la nostra realtà sociale, ecclesiale scopriamo di essere molto simili al ricco del Vangelo di Luca (Lc 12,16-21) che, dopo un abbondante raccolto, pensa di avere a disposizione tempo e denaro per vivere in pace senza fare nulla e senza nessun impegno preciso mentre il Signore gli ricorda che, proprio in quella notte, perderà la vita: e tutto quello che aveva risparmiato a chi servirà?

Avremmo piuttosto il bisogno di avere lo sguardo e la capacità di discernere di Giuseppe in Egitto quando, di fronte al sogno del faraone delle vacche grasse e di quelle magre, sa leggere in profondità il senso del tempo che sta vivendo riuscendo così a superare il periodo di quelle magre.

Gesù chiama ipocriti quelli che non leggono i segni dei tempi... servono occasioni, tempo per discernere alla luce del Vangelo ciò che è necessario scegliere, quale stile di vita assumere e quali richieste fare a chi ha responsabilità amministrative e di governo.

Nel messaggio per la Giornata del Creato dal titolo "**prese il pane e rese grazie... il tutto nella parte**" i nostri Vescovi ci chiedono di prendere come riferimento il pane, da spezzare e per cui rendere grazie, e ci ricordano che "**chi non è grato non è misericordioso. Chi non è grato non sa prendersi cura e diventa predone e ladro, favorendo le logiche perverse dell'odio e della guerra. Chi non è grato diventa vorace, si abbandona allo spreco, spadroneggia su quanto, in fondo, non è suo ma gli è stato semplicemente offerto.**"

Dovremmo sentire forte l'esigenza di salvare il mondo o per lo meno di rammendarlo riconoscendo, grati, la bellezza, l'importanza e l'impegno del dono della vita e del creato che abbiamo ricevuto come comunità umana... concretamente si tratta di cambiare mentalità! Passare cioè dalla logica dei diritti acquisiti e delle comodità individuali a una logica capace di scelte comunitarie (siamo "tutti nella stessa barca"). Partendo da un nuovo punto di vista potremmo, ad esempio, scoprire moltissime persone che già oggi si impegnano nella costruzione di un mondo più giusto e fraterno, e quindi iniziare a far conoscere e mettere in rete le tante iniziative che già sono in atto. E poi proporre concretamente nuovi stili di vita e scelte coraggiose nella logica della tutela del creato, contribuendo a dare origine a quella conversione ecologica così necessaria a tutti livelli e di cui Papa Francesco continua a chiederci conto. Inoltre raccontare la bellezza del creato diventa anche l'assunzione di una

responsabilità nei confronti del mondo intero. Il riferimento a Dio nella preghiera e nella contemplazione ci sostiene nel cammino: "pregando come se tutto dipendesse dalla provvidenza di Dio, operando come se tutto dipendesse da noi".

Per il Mese di Settembre – come Commissione - proveremo perciò a proporre un piccolo contributo per l'animazione delle Messe domenicali circa la Cura del Creato, una opportunità formativa di riflessione e una Veglia Ecumenica di Preghiera: speriamo possa essere un utile stimolo per il cammino delle nostre parrocchie, Unità Pastorali e realtà associative.

*La Commissione di Pastorale Sociale e del Lavoro
della Diocesi di Vicenza*

mail: sociale@vicenza.chiesacattolica.it
tel. 0444 226414